A Natoli il più alto numero di voti in assoluto

E' completo l'elenco degli 80 consiglieri

Il quadro del Consiglio comunale uscito dalle elezioni del 10 giugno è ormai completo. Con i nomi dei consiglieri comunisti risultati eletti in base ai calcoli ufficiosi sono state integrate ieri le informazioni sui voti preferenziali già fornite dalla Prefettura. La proclamazione dei risultati, invece, avrà luogo nei prossimi giorni, al termine dei controlli attualmente in corso presso l'Ufficio elettorale centrale. Il riepilogo generale dei voti di lista — che comporterà qualche variazione ai dati già noti — dovrebbe essere portato a termine entro la giornata di oggi, mentre i decreti ufficiali sulle preferenze saranno iniziati, con ogni probabilità, solo domani.

Dai dati definitivi ufficiosi risulta che il compagno Aldo Natoli, capolista del PCI, è, tra gli ottanta nuovi consiglieri di tutti i partiti, quello che ha raccolto un maggior numero di preferenze: i voti infatti sono 38.992, oltre seimila in più rispetto alle elezioni comunali del novembre 1960. Il primo eletto della DC, Amerigo Petrucci, e quello del MSI, Ernesto Brivio, hanno raccolto circa trentacinquemila preferenze. Le prime riunioni del Consiglio comunale saranno presiedute da Petrucci, come consigliere anziano (i suoi voti personali si sommano, infatti, a quelli di lista).

I nuovi

Dei diciannove consiglieri comunisti, quindici facevano già parte dell'ultima assemblea capitolina e quattro vi entrano per la prima volta. Questi ultimi sono il compagno Alfredo Reichlin, responsabile della Commissione propaganda del Comitato centrale, che è risultato il quinto degli eletti, Mario Carrani, direttore dell'Associazione provinciale artigiani, Aldo Tozzetti, dirigente delle Consulte popolari, e Salvatore Aquilano, dirigente del Sindacato tassisti.

Le informazioni sul conteggio delle preferenze della lista del PCI sono state trasmesse con un certo ritardo dagli uffici della Prefettura: alcuni giornali, però, in mancanza di meglio, hanno sostituito la deficienza di notizie certe con la fantasia. Per questi ieri mattina il gruppo comunista risultava composto in modo alquanto bizzarro, poichè venivano indicati come eletti anche due compagni — Turchi e Spallone — che non facevano parte della lista.

In attesa delle decisioni dei partiti, i commenti si mantengono molto cauti. La dichiarazione del compagno Natoli sulle prospettive che si aprono per il Campidoglio dopo il voto, hanno mandato in bestia — come era prevedibile — più di un commentatore della destra. Il *Giornale d'Italia* scrive in proposito che «la svolta a sinistra matura nell'ombra della tutela comunista» e avanza l'ipotesi che una eventuale giunta di centro-sinistra possa nascere col voto dei consiglieri del PCI. La sua reazione è addirittura isterica: ai democristiani — «destri, centristi e dorotei, naturalmente non fanatici delle svolte» — il giornale chiede allarmato se «vorranno accettare una simile situazione o non si ribelleranno». Analogo, anche se più cauto, è l'invito di *Telesera*. Il giornale tambroniano vede una soluzione del problema capitolino — evidentemente su ispirazione di qualche forte gruppo della DC romana — nell'approvazione del bilancio preventivo del 1962 da parte del commissario Diana. Sbarazzato in questo modo il campo da un grosso ostacolo, i gruppi dc, che il giornale definisce «moderati», suggeriscono la soluzione di una giunta DC - PSDI - PRI appoggiata dall'esterno dal PLI e dal PSI: i socialisti, secondo loro, dovrebbero assumersi il compito di quella che in gergo politico-calcistico viene oggi definita la «mezza ala», in attesa di una «chiarificazione» rinviata fino alle elezioni politiche dell'anno prossimo. Questo è il discorso dei «moderati», che, come rileva *Telesera*, compongono «la base del gruppo democristiano».

Antifascismo

Il neo-consigliere dc. Padellaro, rappresentante della corrente di Base, invece, ha dichiarato che «è indispensabile costituire la giunta di centro-sinistra non tollerando che resti in posizioni di potere chi non ha creduto e non crede in questa politica ed anzi, al contrario, la sabota». Rispetto al passato, il consigliere dc. rileva che la campagna elettorale a Roma «è stata condotta in maniera non certa decisa sulla linea del centro-sinistra».

Tra i missini lo scavalcamento del presidente del partito De Marsanich da parte di Brivio ha provocato uno scontro che è destinato ad avere conseguenze anche sulla disputa, oramai non lontana, per la formazione delle liste per le elezioni politiche. *Il Secolo*, portavoce del partito ma feudo incontrastato dei Turchi — concorrenti di Brivio sul piano elettorale — accusa «il figlio della Standa» di avere colpito l'opinione pubblica «con strumenti di propaganda e non con argomenti politici».

Dopo una campagna elettorale punteggiata da una serie di gravi provocazioni fasciste — dalle incursioni a Portico d'Ottavia all'aggressione degli studenti che uscivano dal Quattro Fontane — il Consiglio nazionale della Resistenza ha annunciato una grande manifestazione «che — come afferma un comunicato diffuso ieri — darà voce alla risoluta protesta e al preciso monito dello antifascismo italiano». La data della manifestazione sarà comunicata nei prossimi giorni.

Le preferenze per il P.C.I.

Ieri sono stati resi noti, in forma ufficiosa, i dati sulle preferenze raccolte dagli ottanta candidati comunisti al Consiglio comunale. Si tratta di conteggi ancora suscettibili di variazioni poiché i risultati ufficiali saranno proclamati solo tra qualche giorno, al termine delle operazioni di revisione attualmente in corso negli uffici di via dei Cerchi. Pubblichiamo quindi l'elenco dei candidati comunisti con a fianco il numero dei voti preferenziali riportati da ognuno avvertendo, però, che l'ordine attuale può mutare in parte a conclusione dei calcoli ufficiali.

1)	Natoli	38.992	
2)	Bufalini	17.861	
3)	Giglotti	13.893	
4)	Giunti	10.776	
5)	Reichlin	6.897	
6)	Modica	6.513	
7)	Franchellucci	6.214	
8)	Soldini	5.699	
9)	Della Seta	5.571	
10)	Lapiccirella	5.426	
11)	Maria Michetti	5.269	
12)	Trombadori	5.097	
13)	Melograni	4.967	
14)	Alatri	4.727	
15)	Carrani	4.498	
16)	A. Maria Ciai	4.486	
17)	Tozzetti	4.141	
18)	Aquilano	4.116	
19)	Paola Della Pergola	4.030	
20)	Capritti	3.933	
21)	D'Agostini	3.900	
22)	Javicoli	3.876	
23)	Di Lino	3.712	
24)	Elmo	3.591	
25)	Mazzotti	3.581	
26)	Mercuri	3.503	
27)	Melandri	2.893	
28)	Butini	2.869	
29)	Baldina Di Vittorio	2.642	
30)	Pompili	2.605	
31)	Andreini	2.594	
32)	Fredda	2.544	
33)	Ascioni	2.386	
34)	Colombi	2.363	
35)	Capitoni	2.158	
36)	Avincola	1.922	
37)	Coletta	1.855	
38)	Cortina	1.809	
39)	Baldoni	1.716	
40)	Bartoletti	1.650	
41)	Cini	1.531	
42)	Muzi	1.467	
43)	Borelli	1.446	
44)	Boccanera	1.493	
45)	De Vito	1.350	
46)	Anna Mantovani	1.309	
47)	Gozzi	1.206	
48)	Caprioli	1.186	
49)	Fusco	1.124	
50)	De Feo	1.088	
51)	Bartolini	1.085	
52)	Battaglia	1.074	
53)	Conti	1.041	
54)	Diotallevi	989	
55)	Baglioni	975	
56)	Loffredi	954	
57)	Zurlini	944	
58)	Crotali	936	
59)	Attardi	895	
60)	Zaccaria	886	
61)	Livia De Angelis	852	
62)	Battiglia	843	
63)	Torriero	819	
64)	Giubilei	766	
65)	Petri	737	
66)	Luciana Bergamini	733	
67)	Stallone	725	
68)	Illuminati	709	
69)	Carmela Mungo	660	
70)	Della Riccia	656	
71)	Picchianti	629	
72)	Marisa Lentini	579	
73)	Sbardella	578	
74)	Sellitti	559	
75)	Grasselli	500	
76)	Ferretti	484	
77)	Pallotta	428	
78)	Pichetti	369	
79)	Solinas	345	
80)	Pastorato	224	

Delirio?

Alcuni giorni fa fummo costretti a scrivere che nella redazione della cronaca dell'Avanti! c'era qualcuno che farneticava a proposito della nostra posizione sulla sciagurata vicenda del piano regolatore.

Non ci aspettavamo di aver colto così esattamente nel segno. Infatti proprio ieri, per la stessa penna invero assai infelice, si annunzia che «risulta» che vi sarebbe un «rovesciamento» della posizione dei comunisti i quali avrebbero intenzione di «allinearsi» «tardivamente» alla «iniziativa» dei socialisti, che consisterebbe, puramente e semplicemente, nella richiesta di un «energico e tempestivo intervento del governo».

Tutto questo è puro delirio. Abbiamo già detto cosa pensiamo della «iniziativa» dei socialisti per il P. R. Non dobbiamo modificare una virgola. E' incredibile, piuttosto, che ci sia qualcuno dell'Avanti! che non abbia ancora capito che l'avventurosa operazione trattata tra Sullo e la Federazione socialista romana, sia stata colata a picco, tramite il doll. Diana, dalla destra democristiana romana guidata da uomini che si chiamano Andreotti, Scelba, Gerini, ecc. ecc.

E questa è la sorte che tocca a chi si illude di cambiare le cose evitando di fare la lotta politica.

C'è qualcuno nel Partito socialista italiano, oltre al cronista dell'Avanti!, che vuole continuare per quella strada? Che chiede ancora «interventi» e per giunta energici, del governo anche dopo che sono avvenute le elezioni? Se così è, si accomodino pure. Non c'è nulla di più goffo del ministerialismo dei neofiti.

Per i comunisti non c'è alcun «rovesciamento» da fare, vi è solo, adesso più di ieri, da rivendicare che sia il Consiglio comunale, nel pieno e illimitato esercizio dei suoi poteri sovrani e al più presto possibile, a decidere su questa questione.

a. n.

Radiografia rapida per le auto

Alla Rassegna internazionale di elettronica che si svolge nel Palazzo dei Congressi dell'EUR, è esposta una apparecchiatura che in pochi minuti è in grado di effettuare una «radiografia» completa dello schema dell'impianto elettrico delle automobili. La macchina è stata costruita da una ditta di Ferrara e viene denominata «tester elettronico». Tutti i soci dell'Automobile Club, potranno far controllare dal «tester» l'apparecchiatura elettrica della propria automobile.

Mediante una serie di cavi, tanti quanti sono gli organi elettrici del veicolo che si vogliono esplorare, il «tester» è in grado di controllare quasi istantaneamente il circuito elettrico dell'automobile, indicando all'elettrauto i punti in cui si è verificato il guasto.

Sempre a questa rassegna, dal 18 al 21 giugno, verranno proiettati 18 film di amatore, scelti da una apposita commissione tra la numerosa produzione dei cineamatori soci di Cineclub della Fedic.

Indagini della Mobile

L'omicida di Reggio sospettato per Pasqua Rotta

La Mobile ha ripreso febbrilmente a indagare sulla misteriosa uccisione di Pasqua Rotta, la donna soffocata da uno sconosciuto la notte del 23 ottobre 1957 nel suo appartamento di via Belluno 5. Il sostituto procuratore della Repubblica Zhara Buda ha, infatti, incaricato il dottor Carlucci di svolgere ricerche per accertare se, cinque anni or sono, si trovava a Roma un giovane arrestato giorni fa a Reggio Emilia per un delitto analogo a quello di via Belluno. Costui si chiama Elvio Bertolotti e ha 22 anni. La polizia lo accusa di aver strangolato con una calza di naylon, nella sua abitazione, a Reggio Emilia, la giovane Norma Casini. Il magistrato della Procura romana, lo stesso che è stato giudice istruttore nel delitto di Pasqua Rotta, ha riscontrato alcune analogie fra i due omicidi. Si vuole ora accertare se il Bertolotti conosceva la Rotta, se ha abitato nella capitale, se il giovane stesso ha scritto una cartolina che la polizia, a quanto sembra, trovò nella casa di via Belluno durante il sopralluogo. Solo se le ricerche saranno positive le indagini saranno approfondite.

Il dottor Carlucci, intanto, ha chiesto notizie precise ai funzionari della questura di Reggio Emilia. Dagli uffici di piazza Nicosia, ieri, sono partite numerose telefonate e alcuni telegrammi con precisi interrogativi. A notte, però, nessuna notizia era ancora giunta al capo della Squadra mobile. Nel quotidiano colloquio con i cronisti, il dottor Carlucci è stato molto riservato. Egli, tuttavia, non ha escluso di aver disposto per nuove indagini su ordine della Procura della Repubblica.

Allo stato attuale delle ricerche nessun elemento di prova sembra indicare nel giovane Elvio Bertolotti lo stesso assassino di Norma Casini e Pasqua Rotta. Fra i due delitti ci sono impressionanti analogie.

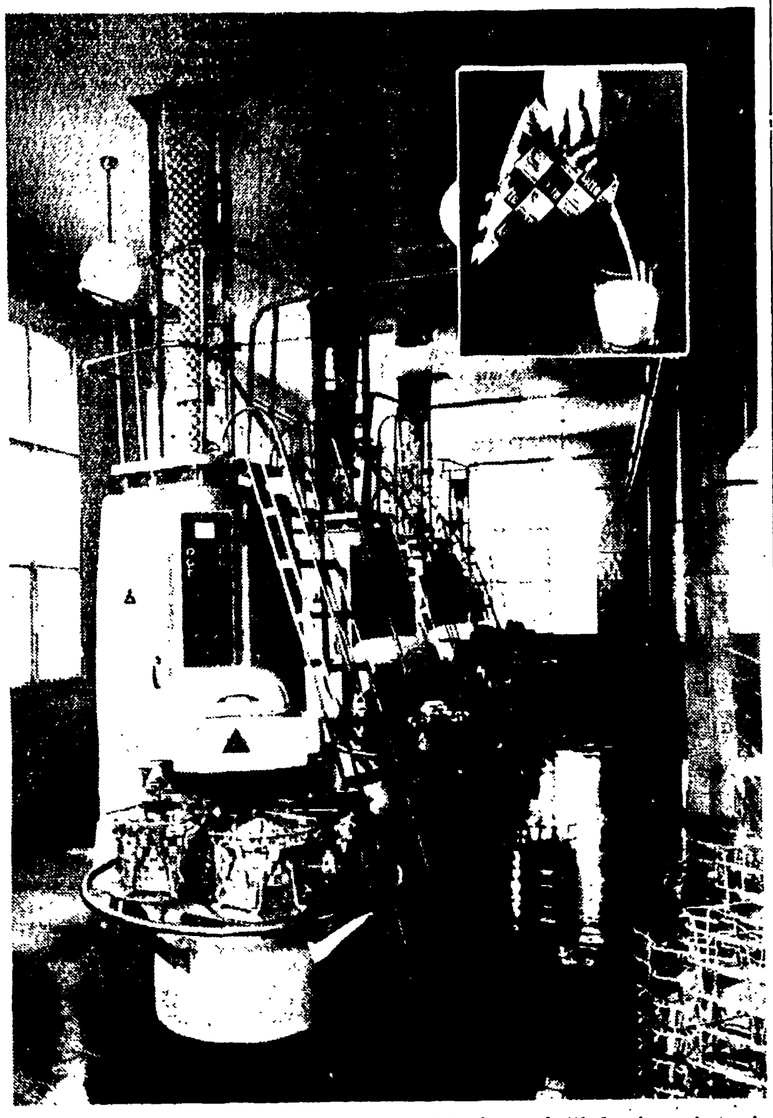
Pasqua Rotta — si ricorderà — venne trovata assassinata, nuda sul letto del suo appartamento, con le mani legate dalla cintola della vestaglia dietro alla schiena e un'altra cintola stretta attorno al collo. Il cadavere venne scoperto dall'amante della donna, successivamente sospetato del delitto ma poi denunciato solo per sfruttamento. Dalla casa di via Belluno mancarono solo due radiolline, mai ritrovate. Le indagini condotte dall'allora capo della Mobile, dottor Saetta e dallo stesso dottor Carlucci durarono mesi e mesi ma il feroce assassino non ebbe mai un volto e un nome.

Anche Norma Casini è stata uccisa in circostanze analoghe. Pochi giorni or sono l'hanno trovata nuda sul letto, con le mani legate e un laccio attorno al collo. Il giovane arrestato si sarebbe confessato autore del crimine. Ma si tratta di un giovane malato, più volte rinchiuso in casa di cura, finito in carcere per una serie di altri piccoli reati. Sembra improbabile che a soli 17 anni, cioè cinque anni or sono, si trovasse a Roma. Almeno è risultato dai primi sommari accertamenti della polizia emiliana. Il sostituto procuratore di Reggio Emilia, tuttavia, ha creduto opportuno avvertire i magistrati del «Palazzaccio» e il dottor Zhara Buda ha chiesto alla polizia nuove indagini. Le ricerche continuano ma i poliziotti non fanno trapelare notizie. Sembra molto improbabile che si tratti dello stesso assassino.

Da oggi in vendita

Latte in sacchetti della Centrale

La confezione da 500 grammi costa cinquanta lire



Il Tetrapak, l'impianto per la produzione del latte in pacchetti. In alto a destra la nuova confezione.

«Il latte migliore nel recipiente migliore». Questo lo slogan del latte pastorizzato e omogeneizzato in sacchetti che la Centrale ha cominciato ieri a produrre con i modernissimi impianti di confezionamento Tetrapak e che da oggi sarà messo in vendita.

Il nuovo sistema di produzione, che è usata in molte città italiane e straniere e che dovrebbe gradualmente sostituire quello attuale appare vantaggioso sia per quanto riguarda l'igiene sia per i prezzi [illegible]

Il commissario, professor Patota, ha dichiarato ieri in una conferenza stampa che nelle prossime settimane la produzione verrà limitata a 25.000 litri al giorno. Tale raccoglienza dei consumatori sarà favorevole si passerà a 100.000 litri quotidiani. Le confezioni da mezzo litro, come quelle messe finora sul mercato in attesa che siano pronti gli impianti, per quelle da 200 grammi e da un litro, costeranno 50 lire, quattro lire in più del prodotto imbottigliato.

Come funziona il sistema Tetrapak? Si parte da un rotolo di carta speciale — importata dalla Svezia — sulla cui faccia interna è applicato un sottilissimo strato di sostanza plastica (polietilene). La carta, man mano che si svolge, subisce un trattamento di sterilizzazione che ne garantisce l'igiene. Poi, sempre automaticamente, viene foggiata a tubo e riempita di latte nella stessa macchina. Ricevuto la quantità di liquido prestabilito, il tubo viene saldato e tagliato in forma di tetraedro: ogni cono così viene saldato con azione combinata di compressione e del calore. I recipienti, pieni, vengono quindi posti in cestelli metallici e avviati alla distribuzione.

Il sacchetto Tetrapak può essere aperto con le forbici o con un coltello tagliandone la punta superiore.

Il nuovo latte ha il 3% di sostanze grasse; l'omogeneizzazione (frantumazione delle particelle di grasso) lo rende più digeribile.

Anche se giunge in ritardo rispetto alle industrie private, la fabbricazione dei sacchetti consentirà forse alla Centrale di recuperare una parte dei clienti perduti, nell'ultimo anno durante il quale, come è noto, la produzione è diminuita di un milione di litri. I problemi di fondo dell'azienda comunale rimangono però insoluti.

Ieri il commissario Patota ha detto ai giornalisti che verso la fine del 1963 entrerà in funzione a Tor de' Cenci un nuovo stabilimento ma, la promessa realizzazione, che allo stato delle cose sembra ottimistica, non può essere considerata una soluzione. Ben altro è il potenziamento di cui ha necessità la Centrale per affrontare con successo la concorrenza delle imprese private e il primo atto di tale potenziamento dev'essere, come hanno da tempo indicato i comunisti la municipalizzazione del Consorzio di raccolta del latte. Questo [illegible] nell'ex federale di Roma e consigliere comunale bonomiano Attico Tabacchi. Si tratta di uno dei problemi più urgenti che dovrà essere affrontato dalla futura amministrazione capitolina.

Scuole medie chiuse da oggi

Oggi terminano le lezioni per 112 mila studenti romani delle scuole medie inferiori e superiori. Per sabato prossimo è prevista l'affissione dei primi quadri, quindi il 18 corrente avranno inizio gli esami di ammissione, d'idoneità, di licenza ginnasiale, media e di avviamento. Le lezioni per i 125 mila alunni delle scuole elementari termineranno invece il 23 prossimo. Le operazioni di scrutinio saranno rese note entro il 30 giugno.

Per gli esami di maturità classica, scientifica e di abilitazione tecnica e magistrale, che inizieranno il 2 luglio, sono state presentate a Roma 12.000 domande.

Ci rimette il dito per un ladro

Non è stato facile per il vigile urbano Dario Pacioni, di 35 anni, abitante in via Benco 74, arrestare ieri a mezzogiorno un giovane che, secondo il racconto della stessa guardia, stava cercando di forzare lo sportello di un'auto in sosta. Visto osservato, il giovane si è dato alla fuga inseguito dal vigile che lo ha raggiunto e acciuffato in viale delle Scienze. Ma Fausto Felici, abitante in via Conte Carmagnola 32 — questo il nome del giovane — si è ribellato e ha tentato di liberarsi dalla stretta torcendo un dito alla guardia. Non è riuscito a scappare: è finito in carcere e il vigile all'ospedale per farsi curare della distorsione.

Maggio: 60 mila multe

Nel mese di maggio le contravvenzioni, effettuate nella nostra città dai vigili urbani, agli utenti della strada, sono state 62.101, delle quali 18.366 per infrazioni alle norme della circolazione e 14.354 per sosta irregolare. Le multe elevate a carico dei pedoni contravventori del codice della strada sono state 885.

Sempre in maggio sono state elevate dai vigili municipali 5973 contravvenzioni in zona disco: 2761 per mancanza del disco; 2761 a carico di automobili trovati sprovvisti di disco e 3212 per protazione del tempo di sosta consentito.

piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi venerdì 15 giugno** (169-196). Onomastico: Vito e Modesto. Il sole sorge alle 4,51 e tramonta alle 20,11. Luna piena il 13.

BOLLETTINI

— **Demografico.** Nati maschi 95 e femmine 81. Morti maschi 24 e femmine 13, dei quali 12 minori di 7 anni. Matrimoni 200.

— **Meteorologico.** Le temperature di ieri: minima 13, massima 25.

CONVERSIONI PATENTI

— **L'Automobil Club** ricorda che il 30 giugno scade il termine utile per la presentazione delle domande per ottenere la sostituzione delle patenti di guida con quelle di nuovo tipo.

MOSTRA ALL'UNIVERSITÀ

— **All'Università**, è stata inaugurata una mostra di arte contemporanea alla quale partecipano gli artisti Accogli, Calderara, Caratelli, Marcelli, Paganelli, Piserchia e Vendelli.

GITA IN GRECIA

— **Dal 22 al 30 giugno**, l'ENAL organizza un viaggio in Grecia con il seguente itinerario: Brindisi, Atene, Capo Sounion, Delfi, Corinto, Micene, Nauplia, Epidauro. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi in via Nizza 162, tel. 850-941.

ORARIO BANCHE

— **A partire da venerdì 22 giugno** e sino al 20 settembre l'orario delle banche per il pubblico sarà il seguente: 8,30-12,45, 16-17.

MERCATO VIA FONTEBUONO

— **Il mercato di via Fontebuono**, per l'apertura di un cantiere comunale, è stato trasferito nella strada all'altezza di via Fontanelle.

LUTTO

E' deceduto il compagno Alberto Ceccarelli, dirigente della FILLEA provinciale. I funerali avranno luogo stamane partendo da via Giuseppe De Leva 23.

Ai familiari giungano le condoglianze dei compagni della Camera del Lavoro e del nostro giornale.

L'autotreno si rovescia

Sterzata brusca

Ieri mattina sulla via Muratella, nei pressi del bivio sull'Aurelia, un autotreno con rimorchio targato Siena, carico di graniglia di marmo, si è ribaltato: i due autisti hanno fatto appena in tempo a salvarsi gettandosi dalla cabina che si è completamente accartocciata. La graniglia si è rovesciata sull'asfalto paralizzando il traffico per alcune ore. L'incidente è stato causato da un ciclista che, improvvisamente, è sbucato da una viuzza laterale costringendo l'autista ad una brusca virata. Nella foto: una visione del sinistro.

Nell'ufficio collocamento

Esasperata protesta di un fabbro

E' disoccupato ed ha tre figli

Esasperato dalla disoccupazione, umiliato per il fatto che all'Ufficio del Lavoro gli assegnavano ogni volta un momentaneo impiego che non aveva nulla a che fare con il suo mestiere — il fabbro — un giovane padre di famiglia ha salito su una sedia contro il muro in uno scatto di nervi.

Un agente che si trovava nell'interno dell'ufficio, in via Cesare De Lollis, lo ha afferrato per le spalle, per ridurlo alla ragione. Il fabbro si è divincolato, ed è stato arrestato per oltraggio alla forza pubblica. E' finito a Regina Coeli.

Si tratta di Francesco Occhipinti, di 28 anni, abitante in via delle Azalee 77. E' fatto accaduto ieri: fino a tardo orario la moglie, Domenica Schiazza, non aveva ancora avuto notizie del marito. Poi, l'hanno convocata al commissariato San Lorenzo, di qui l'hanno spedita a cercarlo a Regina Coeli, ed al Palazzo di Giustizia, ma non è riuscita a vederlo.

Venuti in Italia dalla Tunisia tre anni or sono, dopo avere abitato per un certo periodo presso il campo profughi di Fraschette, vicino Frosinone, i coniugi Occhipinti sono venuti a Roma nel '60 in cerca di una esistenza migliore.

Hanno tre bambini: Antonio di 4 anni, Graziella di 3 e Cristoforo di 11 mesi: [illegible] un quarto per ottobre! Ma il giovane fabbro non è riuscito a trovare un posto fisso. A questo si è aggiunta l'umiliazione continua di dover sempre mutare mestiere. Per questo ieri mentre si trovava con alcuni disoccupati davanti ad uno sportello, i soldi erano non bastavano nemmeno più ad un misero pasto, ha salito una sedia contro il muro di sala.

Precipitano due edili: uno è grave

Un giovane operaio edile è precipitato da quattro metri di altezza mentre stava pitturando un soffitto. E' grave, ricoverato al Policlinico.

L'operaio, Elio Grossi, di 24 anni, abitante a Vicovaro in via D. Santa Marta, e dipendente della impresa Mario Trevisi, che sta eseguendo lavori presso la fabbrica Autovox, al decimo chilometro della via Salaria. Egli si trovava su un impalcatura quando ha messo un piede in fallo ed è caduto battendo il capo.

Un altro edile, Francesco Monnelli, di 34 anni, abitante in viale Etiopia 40, carpentiere alle dipendenze della impresa Icom, è caduto anch'egli da una impalcatura lavorando alla costruzione di una casa al Tuffello, in via Monte Massico. Ha compiuto un volo di quattro metri. I medici del Policlinico l'hanno dichiarato guaribile in una settimana.

il partito

Responsabili amministrativi

I responsabili amministrativi delle sezioni, della stampa passino nei prossimi giorni in Federazione per i conteggi della sottoscrizione elettorale.

F. G. C. I.

Torpignattara (Sbardella) ore 21. **Cassia** (Rosi) ore 20. **Torre Spaccata** (Petroni) ore 20. **Garbatella** (Raccara) ore 20. **Finocchio** (D). Cianca) ore 19,30.

LEI E' ATTESO! Tutti sono attesi da

SUPERABITO

VIA PO, 39/F (angolo Via Simeto)

FORMIDABILE ASSORTIMENTO

IN ABITI GIACCHE PANTALONI per UOMO

FACIS IN 120 TAGLIE